

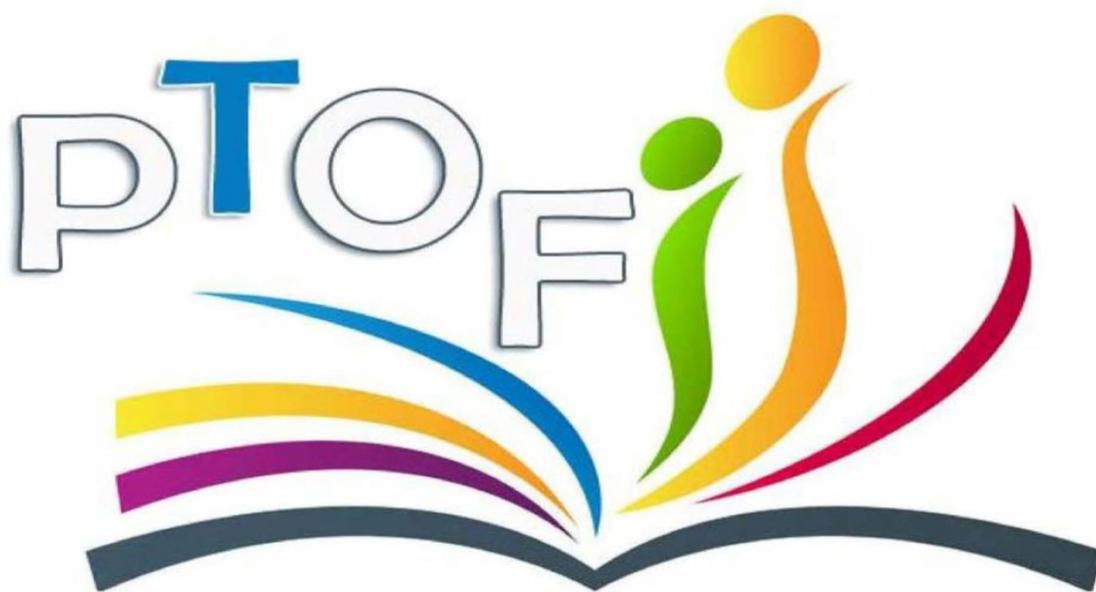


IC Albino Bernardini -Siniscola-

Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

a.s. 2022 / 2023

Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio di riferimetno

2022-2025

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
a.s. 2022 / 2023



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Siniscola2 "Albino Bernardini" è stato elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 21/12/ 2022, delibera n.3 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prof. Michele Carta , prot 10180 del 30/11/2022, ed è stato approvato dal Consiglio di istituto in data 05/01/2023 con delibera n.3

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SINISCOLA 2 - "A. BERNARDINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10180** del **30/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 75** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

84 Piano di formazione del personale docente

94 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma, al contempo, deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

Progettazione educativa ;

Progettazione organizzativa ;

Progettazione curricolare ed extracurricolare attivata come ampliamento dell'offerta formativa che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola.

Aggiornamento a.s. 2022/2023

L'anno scolastico 2022/2023 è l'anno iniziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025. Il presente documento rappresenta l'aggiornamento al mese di dicembre 2022 ed è relativo al contestuale anno scolastico.



Dall'Atto di indirizzo al PTOF

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" in data 20/12/2022 il dirigente scolastico del nostro istituto ha condiviso l'Atto di indirizzo che è il documento con cui egli indica le prospettive di impegno e di investimento che la scuola intende privilegiare sia nelle infrastrutture, strumentazioni e attrezzature che nel personale gestionale e docente per cui prevede un Piano di Formazione specifico per questo anno scolastico e che si allega integralmente al presente aggiornamento, assieme all'Atto di Indirizzo.

Partendo da queste indicazioni significative del dirigente scolastico che specificano la direzione verso cui il nostro Istituto vuole muoversi, si avvia una riflessione contestuale che analizza aspetti diversi del nostro essere scuola sulle cui risultanze si basa il presente aggiornamento del Piano.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino geografico da cui provengono gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bernardini di Siniscola comprende varie frazioni fra cui La Caletta, Santa Lucia, Capo Comino, Bérchida.

Si tratta di un territorio relativamente ristretto in cui le relazioni umane sono ancora ricche e gli ambienti di vita poco degradati.

L'intero territorio vanta una storica vocazione turistica attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate all'artigianato e al settore agro-alimentare, al settore alberghiero e alla ristorazione.

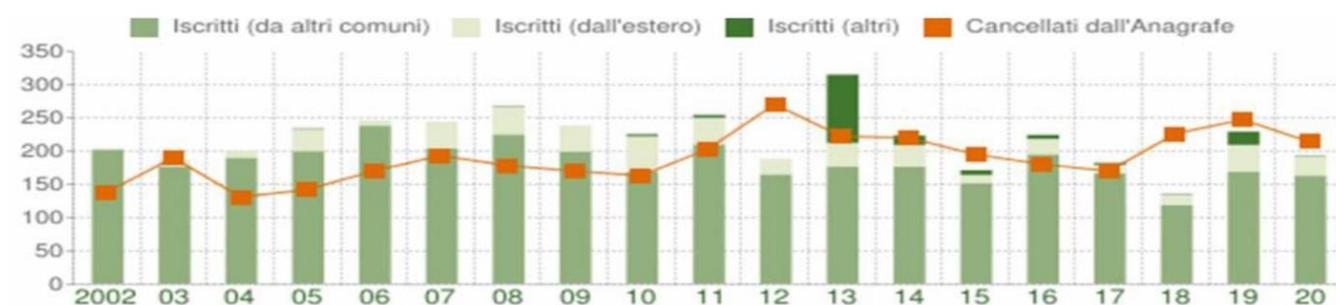
A queste si aggiunge la presenza di piccole e medie imprese a conduzione per lo più familiare, oltre che libere professioni. La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative.

Un numero sempre maggiore di famiglie, inoltre, si trova a vivere in condizioni di indigenza



economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli.

Il contesto sociale sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato un lieve incremento dell'afflusso di famiglie extracomunitarie che si registra nel nostro territorio rispetto al 2018.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SINISCOLA (NU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il nostro istituto ha accolto negli anni diversi alunni provenienti da Paesi extraeuropei, quest'anno scolastico 2022/2023 ne risultano frequentanti 10. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background migratorio, se valorizzata da un approccio educativo interculturale, infatti, può offrire opportunità importanti alla modernizzazione e all'arricchimento del profilo culturale della scuola. Il nostro Istituto vuole così confermare la giusta attenzione e la valorizzazione delle presenze straniere in un'ottica di multiculturalità e piena inclusione.

Siniscola

Il 28 maggio 2013, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano firma il decreto con cui Siniscola viene elevata al rango di città come uno dei centri più popolati nell'ambito della Provincia di Nuoro. Tuttavia, ad oggi, continuano a mancare alcuni importanti servizi propri della dimensione urbana (ospedale, cinema, teatro...).

È una città della costa nord-orientale sarda, collocata a 55 km a sud di Olbia, che confina con Irgoli, Lodè, Lula, Onifai, Orosei, Posada e Torpè. Il paesaggio è dominato dal Montalbo, che si erge a sud-ovest rispetto al centro urbano. Zona di grande interesse naturalistico, è sede di varie attività turistiche, sportive e culturali, infatti, la varietà del territorio montano e i 22 km di costa che alternano scogliere e spiagge sono teatro, tra le tante attività, di equitazione, speleologia, free climbing, kit surf e vela...



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SINISCOLA (NU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico che precede dimostra come, nell'arco dell'ultimo ventennio, la popolazione siniscolese abbia registrato una continua crescita sino all'anno 2010 per poi vivere delle oscillazioni che determinano continui cambiamenti e importanti trasformazioni demografiche. I dati a dicembre 2020 confermano il progressivo calo del numero degli abitanti: la popolazione residente censita, al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a 11.136 unità. In tempi brevi Siniscola è passata da un'economia strettamente agro-pastorale ad un'economia mista. Presenta un tessuto sociale eterogeneo: ad una fascia medio-bassa di operai, agricoltori e lavoratori stagionali, si contrappone una fascia di ceti medio formato da artigiani, impiegati e commercianti, imprenditori. Le attività prevalenti consistono nell'allevamento, lavorazione di prodotti caseari, attività estrattiva, artigianale, portuale e pesca. La sua maggiore attività artigianale è rappresentata dalla lavorazione della terracotta, resa possibile sin dall'antichità grazie a un sottosuolo particolarmente ricco di argilla rossa, con la quale anche una piccola industria locale fabbricava laterizi. Importanti sviluppi si riscontrano nel sistema di tipo terziario, caratterizzato dai servizi sociali e amministrativi, dalla diversità del lavoro e da una forte impronta determinata dal turismo. Questo settore appare in costante crescita ed è caratterizzato, in particolare modo, dalla presenza di seconde case, di attività agrituristiche e dall'ospitalità diffusa dei bed and breakfast. Sono attive nel territorio la scuola civica di musica, diverse associazioni di carattere culturale, scientifico, ricreativo e sportivo fra le quali CEAS, Rotary Club, Università della Terza Età, Siniscola Domani Siniscola 90, Pro Loco, Gruppi Folk; insieme alle attività del volontariato sociale per gran parte di carattere religioso: ADI, Croce Rossa, Croce Verde, Caritas, Casa di Riposo, Centro Parrocchiale.

La Caletta

La Caletta è una frazione di Siniscola e conta circa duemila abitanti. La popolazione della piccola



comunità è piuttosto eterogenea, formata cioè da famiglie impegnate nel settore terziario, provenienti da diverse località della penisola e soprattutto da diversi paesi della regione Sardegna e della provincia di Nuoro, con realtà economiche e culturali diverse.

Negli anni fra il 1955 ed il 1965 tutti i paesi del territorio circostante sono stati interessati da un imponente fenomeno migratorio di forze giovanili verso il centro Europa ed il cosiddetto triangolo industriale del Nord Italia. Alcuni hanno scelto di ritornare nel luogo di origine arricchendo la comunità con la loro esperienza vissuta.

Il consistente sviluppo turistico della località ha indubbiamente determinato un certo miglioramento economico e delle condizioni di vita in generale, soprattutto profonde e rapide trasformazioni dell'ambiente naturale e di quello umano. Nella frazione esiste una succursale della biblioteca comunale di Siniscola e la sede della Croce Verde. Sono presenti, inoltre, la scuola civica di musica, circolo nautico, scuole di danza, scuola di calcio, di ballo e palestre private.

Opportunità e vincoli comuni

La realtà socio-culturale in cui si trova ad operare la scuola, presenta qualche criticità dovuta ad un progressivo aumento di famiglie in situazioni di disagio socio-economico culturale che si riflette nelle difficoltà rilevate in alunni inseriti in ogni ordine e grado della scuola. La presenza di alunni stranieri non è rilevante anche se è in leggera crescita: per essi l'istituto ha predisposto un Protocollo di accoglienza e dei progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base. La scuola risulta ancora, un'opportunità di riscatto socio-economico oltre che culturale. Specie per la frazione de La Caletta, gli abitanti risentono della mancanza di strutture culturali: non esiste un luogo d'aggregazione, fatta eccezione per i locali della parrocchia, che in alcuni momenti dell'anno assumono il compito di accogliere i ragazzi per esperienze ludiche e religiose. Il comparto turistico, nonostante mostri timidi segnali di crescita e innovazione, manca di concertazione e pianificazione che consenta di diventare determinante per la crescita e lo sviluppo della zona.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono generalmente disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità). Essi sono chiamati a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, perché siano sempre più consapevoli delle sfide imposte dalla società odierna e compartecipi del raggiungimento degli obiettivi che la scuola si è prefissata.



Per quanto concerne le indicazioni aggiornate relative ai contatti e ai riferimenti organizzativi, si rimanda alle tabelle incluse nel paragrafo "Approfondimenti" della presente sezione del PTOF.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SINISCOLA 2 - "A. BERNARDINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NUIC87900T
Indirizzo	VIA SARCIDANO LOC. SA SEDDA 08029 SINISCOLA
Telefono	0784877813
Email	NUIC87900T@istruzione.it
Pec	nuic87900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsiniscola2.edu.it/

Plessi

SINISCOLA - LA CALETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA87901P
Indirizzo	VIA FIRENZE FRAZ. LA CALETTA 08020 SINISCOLA

SINISCOLA - SA SEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA87902Q
Indirizzo	VIA SARCIDANO SINISCOLA 08029 SINISCOLA



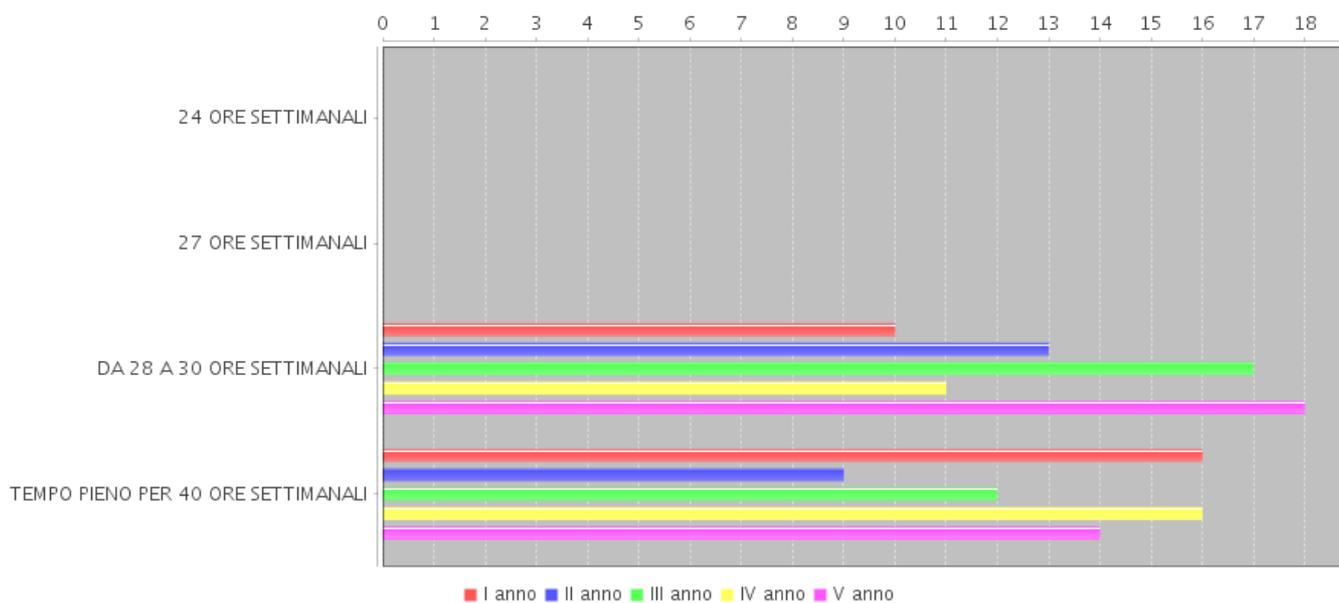
SINISCOLA - VIA VIVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA87903R
Indirizzo	VIA VIVALDI SINISCOLA 08029 SINISCOLA

SINISCOLA - SA SEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE87901X
Indirizzo	VIA SARCIDANO LOC. SA SEDDA 08029 SINISCOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SINISCOLA - LA CALETTA (PLESSO)

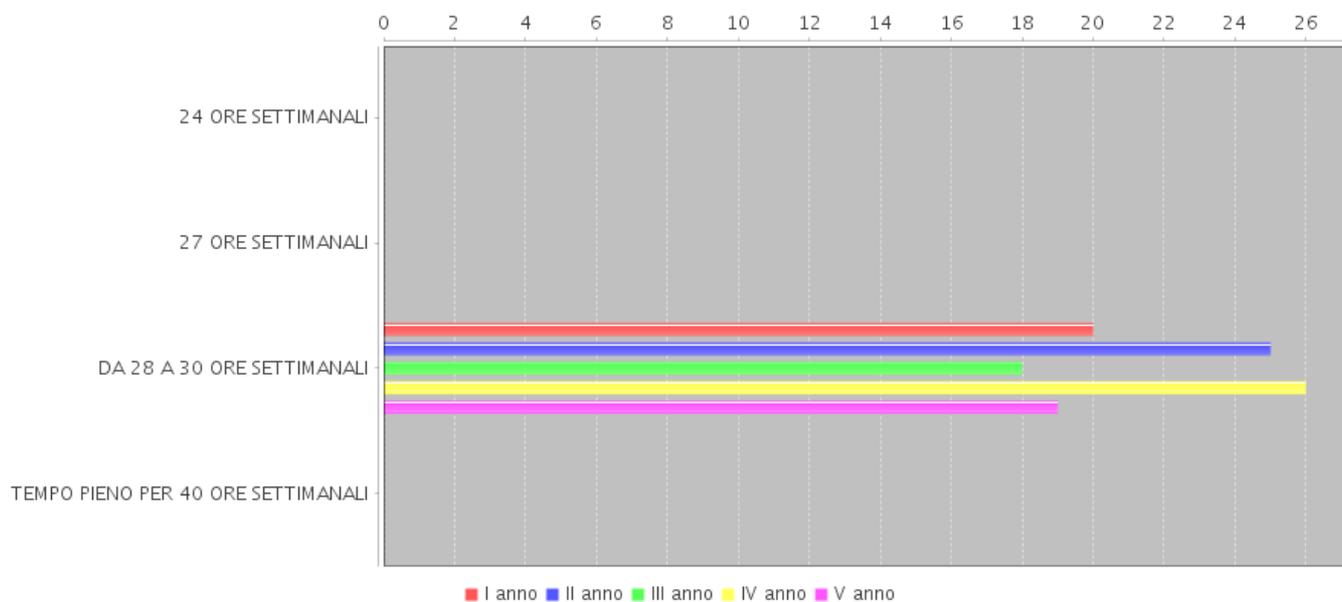
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE879021
Indirizzo	VIA FIRENZE FRAZ. LA CALETTA 08020 SINISCOLA



Numero Classi 7

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SINISCOLA - LA CALETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

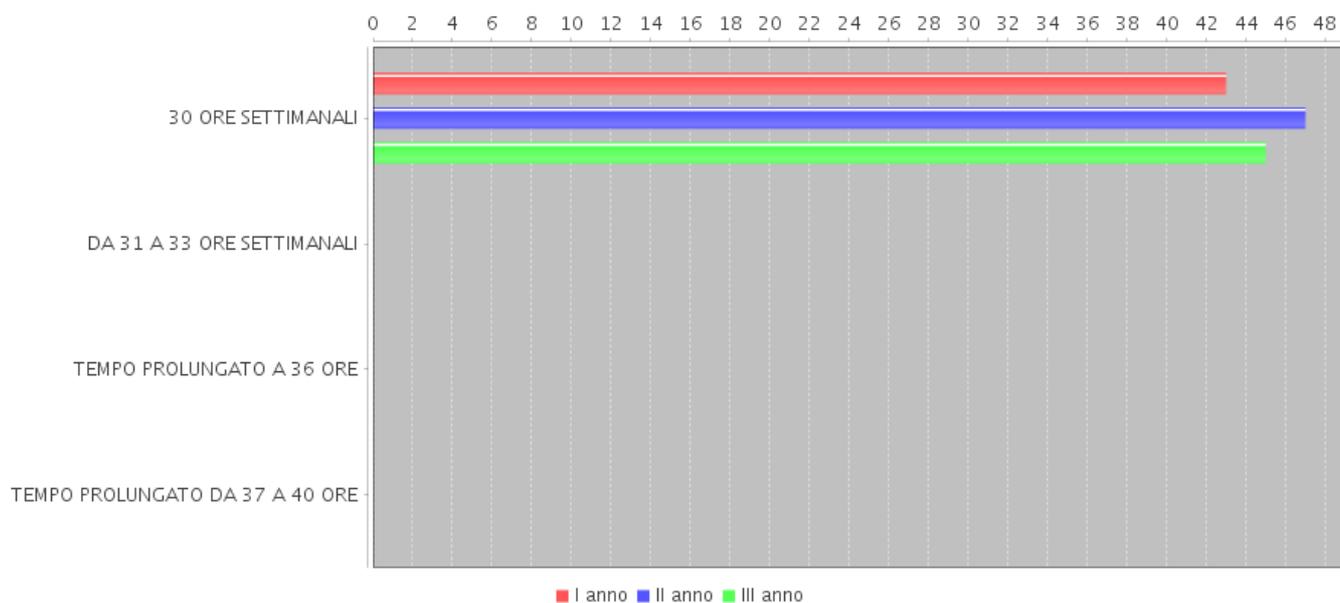
Codice NUMM87901V

Indirizzo VIA RUIU FRAZ. LA CALETTA 08029 SINISCOLA

Numero Classi 6

Totale Alunni 135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

I NOSTRI CONTATTI



Plesso Sa Sedda	Via	Centralino	Codice meccanografico
Infanzia	Via Sarcidano snc	0784.1954131	NUAA87902Q
Primaria	Via Sarcidano snc	0784.1954131	NUEE87901X
Secondaria	Via Sarcidano snc	0784.1954131	NUMM87901V

Plesso La Caletta	Via	Centralino	Codice meccanografico
Infanzia	Via Firenze	0784 810589	NUAA87901P
Primaria	Via Firenze	0784 810531	NUEE879021
Secondaria I Grado	Via Livorno 7	0784 810327	NUMM87901V

Plesso Vivaldi	Via	Centralino	Codice meccanografico
Infanzia	Via Leoncavallo	0784 877803	NUAA87903R

e-mail	Indirizzo PEC	Sito Web	Codice Fiscale	Codice ufficio
nuic87900t@istruzione.it	nuic87900t@pec.istruzione.it	www.icsiniscola2.edu.it	9304342091	UF5MEB

Il personale di segreteria riceve l'utenza dal Lunedì al Sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00 previo appuntamento.



I PLESSI

Le scuole del nostro Istituto comprensivo sono in tutto sette: tre plessi di scuola dell'Infanzia (Sa Sedda, via Vivaldi e La Caletta), due di scuola Primaria (uno a Siniscola in località Sa Sedda e nella frazione di La Caletta) e due di Scuola secondaria di primo grado (Sa Sedda e La Caletta).

Ciascuna scuola opera con una propria organizzazione e progettualità specifica seppur all'interno di un'ottica di appartenenza al medesimo Istituto Comprensivo.

Plesso Sa Sedda

Situato a Siniscola, è sede centrale con gli uffici di Segreteria e del Dirigente scolastico. Ad oggi è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia, dieci classi di scuola primaria e tre classi di scuola secondaria di 1° grado istituita nell'anno scolastico 2013-2014 per creare un ponte di collegamento fra i primi ordini di scuola già presenti nell'Istituto.

Il plesso dispone di una palestra fornita di nuovi attrezzi acquistati in occasione del Progetto di istituto GiocoSport, una biblioteca dotata di un discreto patrimonio librario, un auditorium che funge da ambiente di apprendimento, ampie aule dotate di LIM, un'aula dedicata all'insegnamento della Lingua Inglese. È presente anche un ambiente dedicato alle eventuali esigenze didattiche e di incontro e un'ampia sala mensa con l'utilizzo della cucina.

Scuola dell'Infanzia





La scuola dell'Infanzia di "Sa Sedda", occupa un'ala del piano terra dello stesso caseggiato in cui si trova la Scuola Primaria. Tutti gli spazi si affacciano e possono comunicare tra loro attraverso un andito dal quale si può accedere anche al cortile.

Dispone di tre aule per uso sezione, un ampio salone adibito a giochi collettivi ed uso audiovisivi, un ingresso adibito a spogliatoio, un bagno con tre servizi igienici riservato ai bambini, un bagno per gli adulti, un servizio igienico adatto ai bambini diversamente abili. Sono condivisi con la scuola primaria, la palestra, l'auditorium (che funge anche da ambiente di apprendimento), la sala mensa con annessa cucina e la biblioteca. Sono disponibili i seguenti sussidi: sala giochi attrezzata, proiettore, televisore, video registratore, Lim. Gli spazi esterni sono in fase di sistemazione.

Scuola Primaria



La scuola Primaria di "Sa Sedda" è situata nello stesso caseggiato in cui si trova la Scuola dell'Infanzia.

Ha a disposizione 13 aule disposte al primo piano che si affacciano tutte su ampi corridoi luminosi e ben curati. Tutte le aule sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali. Al piano terra ospita la presidenza, gli uffici della segreteria, i locali della mensa e la palestra. La scala centrale, che sembra accogliere chi entra, collega i due piani con la possibilità di usufruire di un ascensore funzionante. Dispone di una biblioteca con soppalco e di un ampio auditorium che, all'occorrenza, fungono da ambienti di apprendimento. La terrazza interna e i cortili che circondano l'edificio, permettono occasioni di incontro e attività fisica all'aperto.



Scuola Secondaria I Grado



Situata al piano terra dell'edificio centrale è costituita da 3 aule didattiche attrezzate con LIM, pc, lavagna e le attrezzature necessarie per una didattica integrata con le tecnologie informatiche, 1 aula multifunzione adibita a laboratorio informatico e all'occorrenza aula di sostegno/potenziamento/recupero, bagni dedicati esclusivamente alla secondaria. A disposizione inoltre ci sono la biblioteca della sede centrale e l'auditorium.

L'ingresso della secondaria, dedicato esclusivamente a questi alunni, si trova sul retro dell'edificio, nella traversa di via Sarcidano, all'interno di un grande cortile che circonda tutta la scuola e che spesso, in occasione del bel tempo, viene utilizzato per fare attività fisica all'aperto durante le ore di educazione motoria.

PLESSO VIA VIVALDI

Il plesso di via Vivaldi si trova a Siniscola ed è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia. All'interno la scuola è circondata da un giardino molto spazioso.



Scuola dell'Infanzia



L'interno dell'edificio è composto da un piano superiore dove si trovano 4 aule di cui una con LIM, una sala lavoro, due bagni per bambini, un bagno per adulti e un piano terra dove ci sono un salone per i giochi, un refettorio, una cucina, un bagno per bambini.

Tutti gli spazi sono comunicanti tra loro attraverso un andito e una scala interna e da vari ingressi che si affacciano al giardino. Di recente l'edificio è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria che hanno reso gli spazi più funzionali allo svolgimento delle attività.

PLESSO LA CALETTA

La scuola di La Caletta è attualmente divisa in due plessi, uno dei quali ospita tre sezioni di scuola dell'infanzia, sette classi di scuola primaria e i locali della mensa. Si accede al plesso e ai cortili della scuola da due ingressi separati. Nell'altro edificio, inaugurato nel settembre del 2016, sono presenti tre classi di scuola secondaria di 1° grado.

Scuola dell'Infanzia



I locali che compongono la scuola dell'infanzia hanno subito una modifica rispetto agli anni precedenti e sono situati in un'ala dello stesso edificio che ospita la scuola primaria.

All'esterno è circondata da un cortile molto spazioso che condivide con la primaria e con la secondaria di I grado. L'interno dell'edificio, disposto tutto su un piano, è composto da: tre aule di cui una con LIM mobile, due bagni per i bambini, un bagno per gli adulti che si affacciano su un antibagno.

Scuola Primaria





Le aule destinate agli studenti sono 7 in tutto: sei sono dotate di lavagne multimediali - delle quali cinque touch - con relativo PC e una è provvista di una LIM mobile.

Un'aula, originariamente utilizzata come biblioteca e area di conservazione di materiali didattici vari, sia per la scuola primaria che per la scuola dell'infanzia, ora è stata allestita per accogliere i bambini dell'attuale classe 2^A. Un'altra aula, originariamente destinata ai docenti e alle attività multimediali, è ora occupata quasi completamente dagli scaffali della biblioteca, da materiali didattici, tavoli, sedie e armadi. Una stanza piccola con bagnetto annesso viene utilizzata dalle collaboratrici scolastiche. Uno stanzino è impiegato come ripostiglio per attrezzi e detersivi.

I bagni per i bambini sono 4, due per sesso; i docenti utilizzano un bagno apposito. Alcune delle aule si affacciano su uno spazioso cortile pavimentato dove è presente un gazebo utilizzato anche per le attività di educazione motoria. Nell'altra ala dell'edificio le tre classi restanti si affacciano su un ampio giardino.

Scuola Secondaria I Grado



Si trova all'interno di un grande cortile che condivide con il plesso dell'infanzia e della primaria, a cui si accede da un ingresso dedicato in via Livorno. Il plesso si sviluppa su un unico piano in cui si trovano 3 aule didattiche attrezzate con LIM, pc, lavagna e le attrezzature necessarie per una



didattica integrata con le tecnologie informatiche, 1 laboratorio informatico, 1 laboratorio di scienze adibito all'occorrenza a aula di sostegno/potenziamento/recupero, che ospita anche la biblioteca, 1 aula docenti riservata, oltre che i bagni. Spesso, durante il bel tempo, il cortile viene utilizzato per svolgere attività fisica durante le ore di educazione motoria o didattica all'aperto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	15

Approfondimento

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Albino Bernardini si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Da un'analisi dei dati relativi alla quota docenti forniti dagli uffici di segreteria dell'Istituto 2022/2023, emergono i seguenti risultati:

Docenti a T.I.	Docenti a T.D.	Età dei docenti		Docenti a T.I. per anni di servizio	
69,4%	30,4%	<35	3,8%	<5 anni	58,2%
		35-44	17,9%	>5 anni	40,5%
		45-54	38,6%		
		>55	39,7%		

I dati rilevanti che possono offrire l'occasione di una riflessione sono sicuramente quelli per cui il 69,4% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi quasi la metà presenta più di 5



anni di servizio nel nostro istituto. I dati relativi ai docenti a tempo determinato, sono influenzati particolarmente dalla Secondaria di I Grado; con l'espletamento dei concorsi per la docenza, la maggior parte dei quali in via di conclusione e conseguenti neoimmessioni in ruolo, si auspica che la percentuale dei docenti a tempo indeterminato salga in maniera considerevole.

Il nostro istituto riconosce l'importanza della continuità didattica che, come esplicitato nel D.M 4/3/91, "nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo [...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo". Tuttavia, nell'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha vissuto un sostanziale avvicendamento di docenti, soprattutto nella scuola primaria e secondaria di primo grado in seguito alla richiesta e ottenimento di trasferimenti. Questo ha determinato, indubbiamente, un cambiamento sostanziale di approcci e metodologie che garantiva stabilità e contribuiva a rafforzare lo scambio reciproco basato sulla conoscenza tra alunni, docenti e famiglie. L'apporto dei nuovi insegnanti, costituisce, comunque, al contempo, un'occasione propizia di arricchimento professionale che integrerà in modo complementare l'esperienza dei docenti stabili presenti da anni nell'istituto.

Anche il personale Ata, nella figura dei collaboratori scolastici, ha visto durante quest'anno 2022/2023 degli avvicendamenti, tuttavia buona parte opera nel nostro istituto da più anni e senza soluzione di continuità. Considerata l'età dei bambini nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, anche i collaboratori o il personale di segreteria, hanno una valenza educativa implicita, che l'alunno riconosce spontaneamente: egli riconosce in loro l'aspetto bonario dell'autorità che si avvicina e si lascia avvicinare senza pretese didattiche, non lo misura e non lo valuta, semplicemente lo accoglie e lo indirizza. Essi costituiscono un riferimento sui quali gli alunni convergono attenzioni relazionali che veicolano comunque comunicazioni con contenuto educativo.

In quest'ottica, tutte le figure che operano a scuola devono essere interessate da una continua azione di formazione e di aggiornamento, come già prevede il loro stesso profilo, in aggiunta e ad integrazione delle specificità relative alle loro funzioni.

La scuola non esaurisce la propria funzione educativa all'interno dell'aula. Possiamo affermare che tutto l'edificio si permea di relazione, di rispetto, di accoglienza e ascolto; tutto il personale, indistintamente, deve esserne consapevole ed averne cura, ritenendo che proprio questi aspetti qualificano ulteriormente e più approfonditamente il ruolo che vi si trova a svolgere. Nella nostra scuola, ciascuno è un modello di riferimento e quel che fa o dice ha un valore aggiunto che può qualificare o squalificare il lavoro che svolge ed incidere positivamente o negativamente sull'immagine del contesto.



La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

Dati generali personale della scuola	
n. totale docenti	79

Scuola dell'Infanzia			
	Plesso Sa Sedda	Plesso La Caletta	Plesso Vivaldi
Docenti utilizzati nelle sezioni	4	6	4
Docenti utilizzati nel sostegno	1	1	2
Docenti specialisti per l'IRC	1	1	1
n. totale docenti Infanzia*	6	8	7

*Alcuni docenti operano a scavalco nei due plessi e risultano perciò conteggiati in entrambi



Scuola Primaria		
	Plesso Sa Sedda	Plesso La Caletta
Docenti utilizzati in classe	15	9
Docenti utilizzati nel sostegno	7	5
Docenti specialisti L2	2	1
Docenti utilizzati nell'educazione motoria	1	1
Docenti utilizzati nel potenziamento	1	1
Docenti specialisti per l'IRC	2	1
n. totale docenti Primaria	41	

*Alcuni docenti operano a scavalco nei due plessi e risultano perciò conteggiati in entrambi

Scuola Secondaria I Grado		
	Plesso Sa Sedda	Plesso La Caletta
Docenti utilizzati in classe	12	10
Docenti utilizzati nel sostegno	1	1
Docenti utilizzati nel potenziamento*	4	4
n. totale docenti Secondaria	20	

*I docenti di lettere e matematica svolgono parte delle ore in classe sulla propria disciplina e parte come potenziamento



Personale ATA	
Ruolo	Numero
Dirigente Scolastico	1
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	1
Assistenti Amministrativi	3
Collaboratori scolastici	11

Docenti, Alunni, Collaboratori Scolastici			
Ordine e Plesso	Alunni	Docenti	Collaboratori Scolastici
Infanzia Sa Sedda	49	6	2
Primaria Sa Sedda	136	28	2
Secondaria Sa Sedda	75	14	1
Infanzia Vivaldi	44	7	2
Infanzia La Caletta	53	8	2
Primaria La Caletta	108	18	1
Secondaria La Caletta	60	14	1



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025, partendo dai bisogni rilevati, intende individuare in questi punti, le scelte strategiche di istituto:

Individuazione dei bisogni

- Prevedere, tra docenti, momenti di condivisione di strategie metodologiche e didattiche in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco;
- Attivazione di uno sportello di ascolto pedagogico/psicologico permanente, sia per i docenti che per gli alunni;
- Conoscere il mondo esterno per scegliere l'iter di studio più rispondente alle proprie capacità, abilità, competenze;
- Rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità (scolastica ed extrascolastica);
- Stabilire "incontri" significativi con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- Sentirsi accettati e valorizzati come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- Attivare percorsi per la costruzione e il consolidamento della propria identità e la propria autonomia, ossia la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- Partecipare a momenti formativi, di aggiornamento e sperimentare le conoscenze acquisite.

Individuazione delle scelte

1. Sviluppare progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
2. Garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;



3. Favorire, sviluppare e potenziare progetti e momenti di incontro con gli Istituti di istruzione secondaria di II grado operanti nel territorio;
4. Mantenere viva l'attenzione riguardo ai progetti relativi al PNSD, volti all'implementazione dell'innovazione metodologico- didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte delle famiglie, dei docenti e degli alunni, del registro elettronico o della piattaforma digitale;
5. Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze di base e di chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali;
6. Confermare il P.A.I. presente nel P.T.O.F. 2019-2022 e progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni "fragili";
7. Strutturare percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica che è diventata disciplina trasversale con il curricolo di istituto;
8. Implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze ed al potenziamento;
9. Dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo;
10. Consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.

In particolare, in relazione alle specifiche aree, si intende:

Interazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con i Servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale;• Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni;• Valorizzare e mantenere vive le tradizioni e le proposte culturali.
Senso di identità ed unitarietà	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la continuità educativa;• Favorire la progettazione verticale e orizzontale pluridisciplinare;• Valorizzare il curricolo come strumento condiviso.
Progettualità	<ul style="list-style-type: none">• Progettare per competenze;• Realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto delle



	caratteristiche di ogni ordine.
Ricerca - Azione / Innovazione	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici;• Incrementare le attività laboratoriali;• Ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC;• Attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento;• Attivare corsi di formazione e di aggiornamento.

Gli obiettivi formativi primari dell'istituto

IDENTITÀ	STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITÀ <ul style="list-style-type: none">• Conoscere se stessi e le componenti della propria identità;• Acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali;• Affermare il senso di Sè.
ALTRO DA SÉ	INCONTRO CON L'ALTRO <ul style="list-style-type: none">• Interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;• Confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;• Sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;• Scoprire e accogliere le persone come valori e risorse.
INTERCULTURA	ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE <ul style="list-style-type: none">• Manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;• Problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente;• Costruire saperi complessi.
ORIENTAMENTO	VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;



- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;• Interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio. |
|--|

Come perseguire gli obiettivi formativi primari

La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snodano i percorsi formativi proposti nel nostro nuovo PTOF. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro. Per realizzare questi obiettivi, è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi. Nel dettaglio è essenziale sviluppare la capacità di strutturare un discorso, la quale implica competenze cognitive e sociali, produzione e organizzazione di idee, coscienza della norma, una padronanza linguistica lessicale, produzione di testi, il tutto in un'ottica multilinguistica ma con particolare attenzione alla lingua madre. Ciò si rende tanto più necessario se si tiene conto delle indicazioni fornite dal Documento di Orientamento per la prova di italiano nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Alla luce di queste considerazioni, si intendono perseguire gli obiettivi formativi nel seguente modo:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo metodologie specifiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione di un protocollo di accoglienza, percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Sulla base della riflessione sui dati rilevati attraverso il RAV è stata proposta un'unica priorità, cioè un obiettivo generale che deve necessariamente partire dagli esiti degli studenti: in questo caso dalle votazioni degli studenti in uscita (voto d'esame di terza media). La percentuale di alunni con una votazione di fascia medio-alta del nostro istituto risulta inferiore rispetto alla media nazionale.

Il traguardo si individua sulla base della priorità, è previsto entro 3 anni e deve consistere in dati misurabili e rilevabili: in questo caso il dato rilevabile è costituito dalla percentuale e il traguardo consiste nell'alzare la percentuale di alunni in uscita con una votazione di fascia medio-alta.



Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Incrementare il numero degli alunni promossi con una valutazione di fascia medio- alta (7-8-9-10.)	Aumentare di 2 punti il numero dei promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero degli alunni promossi con una valutazione di fascia medio- alta (7-8-9-10.)

Traguardo

Aumentare di 2 punti il numero dei promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti degli studenti

Sulla base della riflessione sui dati rilevati attraverso il RAV è stata proposta un'unica priorità, cioè un obiettivo generale che deve necessariamente partire dagli esiti degli studenti: in questo caso dalle votazioni degli studenti in uscita (voto d'esame di terza media). La percentuale di alunni con una votazione di fascia medio-alta del nostro istituto risulta inferiore rispetto alla media nazionale.

Il traguardo si individua sulla base della priorità, è previsto entro 3 anni e deve consistere in dati misurabili e rilevabili: in questo caso il dato rilevabile è costituito dalla percentuale e il traguardo consiste nell'alzare la percentuale di alunni in uscita con una votazione di fascia medio-alta.

Per ogni obiettivo di processo sono state individuate più azioni che hanno l'obiettivo di rendere concreta l'attuazione di priorità e traguardo espressi nel RAV all'interno dell'istituto.

Obiettivo di processo: • Formazione di Gruppi di Ricerca Didattica, su base volontaria, sulle metodologie didattiche innovative .	
<input type="checkbox"/> Creazione gruppo/gruppi di ricerca didattica sull'innovazione didattica che coinvolgano i tre ordini di scuola	
<input type="checkbox"/> Sperimentazione in classe delle metodologie didattiche nuove e alternative	



Obiettivo di processo:

Formazione di gruppi di ricerca didattica, su base volontaria, sull'Inclusione.

- Condivisione e confronto di pratiche didattiche inclusive.

Obiettivo di processo:

Certificazione, da parte del DS, delle ore di attività di autoformazione e aggiornamento nei Gruppi di Ricerca Didattica.

- Ottemperamento del diritto/dovere alla formazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero degli alunni promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10.)

Traguardo

Aumentare di 2 punti il numero dei promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Formazione di Gruppi di Ricerca Didattica, su base volontaria, sulle metodologie didattiche innovative .
-

○ **Inclusione e differenziazione**

- Formazione di gruppi di ricerca didattica, su base volontaria, sull'Inclusione.
-

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Certificazione, da parte del DS, delle ore di attività di autoformazione e aggiornamento nei Gruppi di Ricerca Didattica
-



Aspetti generali

Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Sezioni	Orario	Ingressi	Mensa
Sa Sedda	2	8:00 - 16:00	Via Sarcidano	Sì
La Caletta	3	8:00 - 16:00	Via Livorno	Sì
Vivaldi	2	8:00 - 16:00	Via Leoncavallo	Sì

I tempi della giornata scolastica sono articolati in modo da rispettare i bisogni e i ritmi biologici dei bambini, diversificare le attività durante la giornata, offrire contesti organizzati che diano loro sicurezza.

I bambini sono organizzati in sezioni omogenee o eterogenee per età.

Le attività sono svolte in modo individuale, a due, in piccolo gruppo, in sezione e/o intersezione, in laboratori secondo l'articolazione schematizzata in tabella

Tempi	Proposte	Spazi
8:00 - 9:00	ENTRATA - ACCOGLIENZA INDIVIDUALE E SOCIALE - ATTIVITÀ DI TIPO AFFETTIVO RELAZIONALE	AULA O SALONE
9:00 - 9:45	ATTIVITÀ DI ROUTINE: CONVERSAZIONI - APPELLO - COMPILAZIONE CALENDARIO	AULA O SALONE



9:45 – 11:45	ATTIVITÀ INERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE - ATTIVITÀ RECUPERO/POTENZIAMENTO	AULA O SALONE
11:45 – 13:00	Pulizia personale Pranzo	AULA O SALONE
13:00 – 14:15	Gioco libero Prima uscita	AULA O SALONE
14:00 – 15:30	ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO INERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE	AULA O SALONE
15:00 – 16:00	Uscita Giochi Canti Saluti	AULA O SALONE

Anche nella scuola dell'Infanzia è prevista la trattazione di tematiche inerenti l'educazione civica, per un totale di 33 ore annuali così ripartite:

Ripartizione monte ore Educazione Civica	
Scuola dell'Infanzia	
Campi di esperienza	Ore
Il sé e l'altro	7
I discorsi e le parole	7



Linguaggi, creatività, espressione	7
Corpo e movimento	6
La conoscenza del mondo	6

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Bernardini prevede, per la Scuola Primaria, sia il tempo normale (TN) per un totale di 30 ore settimanali, sia il tempo pieno (TP) per un totale di 40 ore settimanali. Il tempo pieno è attivo attualmente per il solo plesso di Sa Sedda.

Plesso	Sezioni	Orario	Ingressi	Mensa
Sa Sedda	A / B	TN 30 ore 8:20 - 13:20	Via Volta	Sì
		TP 40 ore 8:20 - 16:20	Via Sarcidano	
La Caletta	A / B	TN 30 ore 8:20 - 13:20	Via Firenze Via Livorno	No

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero



riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Distribuzione oraria settimanale delle singole discipline

Tempo Normale 30 ore settimanali					
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	1
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2
RELIGIONE / A IRC	2	2	2	2	2



Tempo Pieno 40 ore settimanali					
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI				
	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	10	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	9	8	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	1
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE / A IRC	2	2	2	2	2

La Legge di Bilancio del 2022, ha introdotto un insegnamento specialistico della pratica sportiva nella Scuola Primaria a partire dall'a.s. 2022/2023. Tale introduzione ha comportato un aumento di un'ora dell'educazione motoria nelle classi quinte, per un totale settimanale pari a due ore. In virtù dell'autonomia scolastica, l'Istituto Bernardini ha deliberato di adattare il curricolo della Scuola Primaria per quanto riguarda la distribuzione oraria settimanale delle singole discipline nelle classi quinte prevedendo 2 ore per educazione motoria e 1 ora per scienze.

La trattazione dell'educazione civica nella scuola primaria si svolge per un totale di 33 ore annuali così ripartite durante l'anno:

Disciplina	Ore
ITALIANO	3



STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
INGLESE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
EDUCAZIONE MOTORIA	3
RELIGIONE / AAIRC	3

Scuola Secondaria I Grado

Plesso	Sezioni	Orario	Ingressi	Mensa
La Caletta	A	8:20 - 13:20	Via Livorno	No
Sa Sedda	B	8:20 - 13:20	Traversa di Via Sarcidano	No

La scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di: "offrire agli studenti occasioni di



apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di "fare da bussola" negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04.09.2012).

Attualmente è attivo il solo tempo normale, che si svolge in orario mattutino, per un totale di 30 ore settimanali. Il numero di ore per disciplina è lo stesso per tutte e tre le classi della Secondaria.

Distribuzione oraria settimanale delle singole discipline

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI		
	1^	2^	3^
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione Motoria	2	2	2
Religione / AAIRC	1	1	1

La trattazione dell'educazione civica nella Scuola Secondaria di I Grado si svolge per un totale di 33



ore annuali, così ripartite durante l'anno:

Disciplina	Ore
ITALIANO	4
STORIA	4
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	4
INGLESE	2
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	3
RELIGIONE / AAIRC	2

L'ampliamento dell'offerta formativa

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa appartengono alla tradizione dell'Istituto e consentono l'apertura delle scuole al territorio, favorendo i rapporti con Comune, Enti, Associazioni e famiglie.



Essi per quest'anno scolastico:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento dei consigli di classe/sezione;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Durante l'anno scolastico 2022/2023, verranno attuati i progetti schematizzati di seguito.

Progetto di Istituto: Testi e Contesti, "Apologia della leggerezza e della gravità"

Docente referente: Caria Ines

Progetto di promozione alla lettura per contrastare le povertà educative e frenare la dispersione scolastica. Il progetto ha come destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola di tutti i plessi dell'Istituto in un ordine di comunione trasversale e verticale. Il progetto prevede momenti di incontro e dialogo tra i diversi ordini di scuola e con autori e giornalisti, nonché laboratori teatrali e l'apertura della biblioteca scolastica a cura di docenti volontari. Parte integrante del progetto sono le uscite didattiche ed eventuali viaggi di istruzione inerenti le tematiche trattate dai singoli docenti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla scheda di progetto presentata.

Di seguito si presenta la schematizzazione di ulteriori progetti che riguardano i singoli plessi/sezioni/classi.

Plesso	Titolo	Alunni	Docente Referente	Descrizione	Durata	Esperti esterni
Infanzia Sa	A Natale	49	Vincenti	I bambini si	Novembre	



Sedda	cantiamo insieme		Flavia	esibiranno dal vivo nell'auditorium della scuola, accompagnati con la chitarra.	-Dicembre	
Infanzia Sa Sedda	Educazione Stradale	49	Casuscelli Maria Denise	Preparazione teorico-pratica sul tema della educazione stradale	Maggio - giugno 2023	Valutazione pratica finale con rappresentanti del corpo di polizia locale di Siniscola
Infanzia Sa Sedda	L'arte della danza	49	Biosa Lucia	Preparazione e rappresentazione di coreografie	gennaio-giugno	2 da definire
Infanzia Vivaldi	Attività alternative IRC	2	Boneddu Maria Grazia	Lecture stimolo, analisi del racconto, conversazione guidata, rappresentazione grafica, manipolazione, giochi	Intero anno scolastico	
Infanzia Vivaldi	Festa di fine anno	43	Farina Lucia	Lettura e rappresentazione grafica di storie Realizzazione di addobbi Memorizzazione poesie e canzoni Preparazione e presentazione di	Giugno 2023	



				balletti. Realizzazione di giochi motori.		
Infanzia Vivaldi	Festa di Natale	43	Brundu Rosa Angela	Rappresentazione drammatizzazione "Finalmente è Natale", coreografie e canti	Dicembre 2022	
Infanzia La Caletta	Lettture ad alta voce	39	Loddo M. Teresa	Lecture proposte dalla biblioteca finalizzate al contenimento ed esternazione delle proprie emozioni	Da definire	Personale della biblioteca comunale di Siniscola
Infanzia La Caletta	L'arte della danza	52	Tiziana Fiori	Preparazione e rappresentazione di coreografie	Da definire	Flavio Moro
Primaria La Caletta	ColoraAmiamo (alternativa IRC)	5	Mula Maddalena Forcina Vincenza Manca Tomasa Massaiu Paola	Lettura/ascolto di varie tipologie di testi finalizzata alla produzione di rappresentazioni artistiche correlate.	Intero anno scolastico	
Primaria Sa Sedda	Emozionarsi	2	Cara Maria Grazia Ortu	Percorso di alfabetizzazione socio-affettiva ed	Intero anno scolastico	



			Rosaria	emotiva		
Primaria La Caletta - Sa Sedda	Siniscola verso l'obiettivo 15	Classi 4 ^A /4 ^B e 5 ^a /5 ^B Sa Sedda 4 ^A /4 ^B La Caletta	Non specificato	Laboratorio pratico lungo il sentiero di Monte Idda	Novembre 2022	Operatrici CEAS Siniscola
Secondaria I Grado La Caletta	Tutti sul palco!	2 ^A	Soru Sonia	Rappresentazione teatrale dall'opera S'Iferru de Marina	Intero anno scolastico	



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SINISCOLA - LA CALETTA NUAA87901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SINISCOLA - SA SEDDA NUAA87902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SINISCOLA - VIA VIVALDI NUAA87903R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SINISCOLA - SA SEDDA NUUE87901X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SINISCOLA - LA CALETTA NU EE879021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SINISCOLA - LA CALETTA NUMM87901V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia è prevista la trattazione di tematiche inerenti l'educazione civica, per un totale di 33 ore annuali così ripartite:

Ripartizione monte ore Educazione Civica	
Scuola dell'Infanzia	
Campi di esperienza	Ore
Il sé e l'altro	7
I discorsi e le parole	7
Linguaggi, creatività, espressione	7
Corpo e movimento	6
La conoscenza del mondo	6

La trattazione dell'educazione civica nella scuola primaria si svolge per un totale di 33 ore annuali così ripartite durante l'anno:



Disciplina	Ore
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
INGLESE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
EDUCAZIONE MOTORIA	3
RELIGIONE / AAIRC	3

La trattazione dell'educazione civica nella Scuola secondaria di I Grado si svolge per un totale di 33 ore annuali, così ripartite durante l'anno:

Disciplina	Ore
------------	-----



ITALIANO	4
STORIA	4
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	4
INGLESE	2
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	3
RELIGIONE / AAIRC	2

Allegati:

Prospetto-monte-ore-annuo-Ed.-civica-AI-5-gennaio-2021 (1).pdf



Curricolo di Istituto

SINISCOLA 2 - "A. BERNARDINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Albino Bernardini ha adottato un curricolo verticale di educazione motoria

Allegato:

Curricolo-verticale-Attivita-Motoria-AI-5-gennaio-2021-1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Albino Bernardini ha adottato un curricolo verticale di educazione civica, per cui si rimanda al relativo allegato.

Allegato:

Curricolo-Ed.-civica-AI-5-gennaio-2021.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo Albino Bernardini ha adottato un curricolo verticale di Competenze chiave di cittadinanza per cui si rimanda al relativo allegato.

Allegato:

Competenze-Chiave-di-Cittadinanza-AI-5-gennaio-2021.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Testi e Contesti “Apologia della leggerezza e della gravità”

Progetto interdisciplinare di promozione alla lettura per contrastare le povertà educative e frenare la dispersione scolastica. Il progetto ha come destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola di tutti i plessi dell'Istituto in un ordine di comunione trasversale e verticale. Il progetto prevede momenti di incontro e dialogo tra i diversi ordini di scuola e con autori e giornalisti, nonché laboratori teatrali e l'apertura della biblioteca scolastica a cura di docenti volontari. Parte integrante del progetto sono le uscite didattiche ed eventuali viaggi di istruzione inerenti le tematiche trattate dai singoli docenti. Per ulteriori attività di ampliamento dell'offerta formativa e i progetti che verranno attuati durante l'annualità 2022/2023, si rimanda alla tabella pubblicata all'inizio di questa sezione del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero degli alunni promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10.)

Traguardo

Aumentare di 2 punti il numero dei promossi con una valutazione di fascia medio-alta (7-8-9-10)



Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico; Incremento del livello delle competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione ai bandi regionali, bandi PON FESR e PNSD per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola
- Partecipazione ai bandi per la Biblioteca digitale o Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per acquistare la licenza.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Potenziamento sull'utilizzo del Coding, Robotica educativa, tinkering e STEM
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Diffusione di conoscenza di strumenti, software relativi all'inclusione (DSA, BES, DVA) in collaborazione con la F.S.
- Sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (Teams)
- Sportello di ascolto per accedere ai servizi digitali scuola-famiglia: portale unico iscrizioni, apertura registro elettronico ad altre funzioni
- Selezione e presentazioni di siti dedicati, Software e Cloud utili alla didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Mantenimento della partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Formazione per i nuovi docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
- Formazione per incrementare le competenze dei docenti che insegnano discipline scientifiche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e l'uso delle ICT finalizzati all'insegnamento delle STEM.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del Coding nella didattica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

- Coordinamento di uno staff di docenti disposto a mettere in comune le proprie competenze digitali in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.
- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
- Stesura e aggiornamento dei curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
- Aggiornamento costante del sito internet della scuola, in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.
- Utilizzo del Registro Elettronico per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Verifica annuale del Progetto triennale, a cura del Team digitale.
- Partecipazione degli studenti alle attività proposte da
Programma il futuro
- CodeWeek
- L'ora del codice
- La settimana del PNSD
- Robotica educativa.
- Coder Dojo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SINISCOLA 2 - "A. BERNARDINI" - NUIC87900T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza. Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza.

Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine del primo quadrimestre e alla fine di ogni anno di frequenza. Per i bambini dell'ultimo anno sono previsti momenti di incontro in continuità tra docenti della Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

La verifica/valutazione dei livelli di sviluppo è articolata in due tempi specifici:

MOMENTI INTERNI ALLE SEQUENZE DIDATTICHE

Tutte le proposte educative e didattiche saranno adeguate ai bisogni dei bambini e questo avviene secondo tali strumenti:

- Osservazione durante l'attività;
- Prove oggettive;
- Elaborati grafici e non prodotti dai bambini;
- Verifica della situazione e confronti con gli altri docenti.

MOMENTO QUADRIMESTRALE E FINALE

Si illustreranno tutti gli obiettivi raggiunti, le attività svolte e l'esperienza scolastica effettuata



attraverso:

- Incontri fra insegnanti;
- Schede di valutazione del lavoro svolto da tutti i bambini (schede finali, oltre a quelle quadrimestrali).

La valutazione sarà comprensiva di:

- Livello di maturazione globale dell'alunno (impegno-interesse- partecipazione);
- Comportamento e rispetto delle regole;
- Socializzazione;
- Considerazione dei fattori personali, familiari e sociali;
- Valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Così come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento per l'educazione civica di cui all'Art. 3 L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 20 agosto L. 20/19 n. 92 e dal Decreto Attuativo del 22 Giugno 2020, il nostro Istituto ha predisposto un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la relativa rubrica di valutazione. Il presente documento intende riconfermare quanto ivi indicato, considerato che i livelli stabiliti per la valutazione coincidono con quelli espressi nell'Ordinanza ministeriale.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione-Ed.-civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La normativa vigente sulla valutazione dice che "ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva", come disposto dall'Art. 1, comma 2, del DPR n. 122/2009.

Trasparenza significa che la valutazione deve essere comunicata in tempo reale e motivata dal docente, in maniera pubblica davanti a tutti gli studenti della classe. Per tempestività si intende che la valutazione orale deve essere comunicata al termine della verifica; la valutazione della prova



scritta deve essere assegnata, con le relative correzioni, in un tempo ragionevole.

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "indicazioni nazionali per il curricolo, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione riguarderà il:

- SAPERE: conoscenze e abilità;
- SAPER FARE: competenze;
- SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;
- la situazione iniziale;
- le condizioni socio-ambientali;
- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La nostra scuola valorizzerà anche le eccellenze con un percorso formativo e orientativo adeguato a sviluppare le potenzialità dell'alunno tramite l'assegnazione del voto di eccellenza.

Si allegano i criteri di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.



Allegato:

Verifica e Valutazione Pirmaria-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione del comportamento si rimanda al documento allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica
Rappresentante Ente Locale
Referente all'Inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Azioni della scuola per l'inclusione

Premesso che l'intera comunità scolastica dell'istituto Bernardini è coinvolta nel processo di integrazione/inclusione, tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con particolari bisogni e necessità. Pertanto è fondamentale che:

- tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi;
- tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate;
- la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione degli alunni;
- l'insegnante di sostegno, ove presente, svolga funzione di coordinamento degli interventi sugli alunni;



- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali BES/DSA (Protocollo di accoglienza alunni BES).

Il docente di sostegno, docente "assegnato alla classe per le attività di sostegno", oltre a svolgere direttamente tutte le azioni funzionali ad una didattica inclusiva, assume il ruolo di facilitatore nei confronti nella progettazione congiunta tra i colleghi dei vari team; egli interviene dando un contributo sia nelle aree disciplinari rispetto al progetto condiviso, con il "ruolo di cerniera" tra i vari saperi, affinché il percorso formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. La presenza dell'insegnante assegnato alla classe per le attività di sostegno, garantisce il coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione.

L'attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà rivolta principalmente:

- alla partecipazione della programmazione didattico-educativa della classe (conoscenza degli alunni/e, rapporti con le famiglie, programmazione e verifica di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, tempi di realizzazione dell'attività scolastica);
- al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti, con modalità organizzative anche a piccoli gruppi - alla conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a;
- alla previsione di accordi di programma con servizi socio-assistenziali, culturali e sportivi;
- all'orientamento dell'alunno/a con disabilità, favorendo la collaborazione tra il sistema scolastico e gli Enti territoriali;
- all'attuazione di interventi individualizzati/personalizzati;
- al sostegno ai docenti nella didattica.

L'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento verrà attuata secondo diverse modalità di lavoro:

- in classe gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale;
- in piccolo gruppo per avere la possibilità di affrontare la relazione, la comunicazione, la collaborazione, la valorizzazione in attività di recupero su obiettivi disciplinari e trasversali e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione al fine di portare allo sviluppo dell'autonomia.



Si lavorerà sulla partecipazione a progetti che coinvolgano alunni in difficoltà insieme ai loro compagni. Nell'ottica dell'inclusione, saranno potenziati/attivati progetti al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni.

La presenza di alunni con BES pone alla scuola la necessità di una particolare azione educativa, in grado di rapportarsi alle caratteristiche individuali di ogni allievo, valorizzando le differenze per trasformarle in risorse. La proposta è improntata alla realizzazione di un ambiente educativo e di apprendimento per ciascun alunno allo scopo di renderlo partecipe di un progetto i cui obiettivi sono condivisi con tutti: alunni, docenti, famiglia e territorio.

La scuola offre un'ampia gamma di proposte di attività indirizzate agli alunni per favorirne l'inclusione, divenendo un punto di riferimento nel territorio. L'inclusione è un punto di forza della scuola: è presente una figura referente di istituto alla quale fanno riferimento docenti di ogni ordine di scuola, che ha il compito di raccogliere bisogni e fornire canali di comunicazione più capillari all'interno e all'esterno dell'Istituto; è operativo il Gruppo di lavoro per l'inclusione che si incontra con regolarità. Il monitoraggio continuo delle situazioni di difficoltà permette di evidenziare nuovi casi o casi che si sono risolti. È in atto un'opera di continua revisione della modulistica e della documentazione sia medica che didattica. Nell'Istituto è presente un alto numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato e spesso non specializzato, anche se questi docenti si sono contraddistinti per un alto livello di professionalità.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento e il protocollo per l'accoglienza per gli alunni stranieri vogliono essere uno strumento di inclusione interno al nostro istituto; essi permettono lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative della nostra scuola, divenendo indicatori di buone pratiche. Essi nascono dalla necessità di creare un unico documento di riferimento nel quale afferiscono le azioni necessarie per un percorso inclusivo di tutti gli alunni e le alunne. Non devono essere visti come un ennesimo adempimento burocratico, ma come un riferimento, un'area entro cui ogni docente può inserire la propria azione nella consapevolezza che essa rappresenta un'attività condivisa dall'intero Istituto Scolastico. Per tale motivo essi costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono inseriti come allegati nel Piano Annuale per l'Inclusione. Inoltre essi sono accessibili e individuabili sul sito della scuola, nell'area dedicata all'inclusione.

Dal P.A.I. 2021/2022 il Progetto per l'istruzione domiciliare e ospedalizzata.



L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Il servizio, previsto dal Sistema Nazionale di Istruzione che si avvale di personale docente già individuato, è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. Nel corso dell'anno 2020 il Ministero dell'Istruzione ha previsto la possibilità di accesso a un registro elettronico in rete (RESO) che consente ai docenti dell'alunno ospedalizzato di consultare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

A seguito di tale attivazione, il nostro Istituto, dall'anno scolastico 2021/2022, per fronteggiare e gestire efficacemente eventuali situazioni che dovessero rendere necessario il ricorso all'istruzione domiciliare, ha predisposto dei modelli per agevolare e accelerare la tempistica dell'attivazione del servizio e raccordare le azioni di scuola, famiglia e medico di riferimento per ciò che è di rispettiva competenza.

Allegato:

Piano-per-linclusivita_-a.s.2022-23 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La nostra Scuola, attenendosi alle Linee guida ministeriali, ha elaborato il suo Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Per la didattica digitale Integrata si rimanda al Regolamento sulla DDI 2021/2022 caricato nel sito istituzionale, valido per l'annualità di riferimento. La sua applicazione sarà oggetto di aggiornamento qualora la specifica normativa nazionale ne ripristini la necessità di utilizzo.

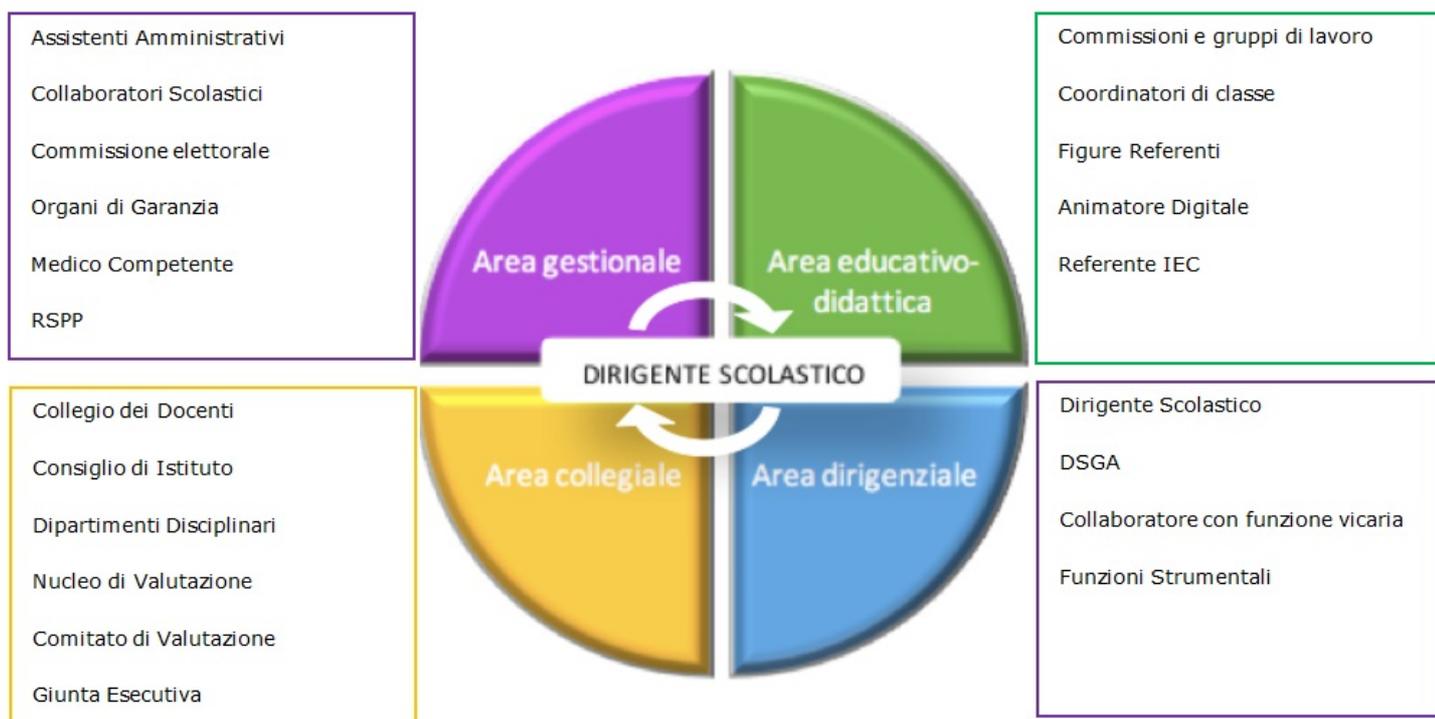
Allegati:

Regolamento-DDI-2021-2022.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE



Il presente schema indica l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle figure di sistema che con il Dirigente Scolastico, opera in modo collaborativo e s'impegna nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Figure Individuate	Breve descrizione della funzione
Collaboratore del Dirigente scolastico	Collabora e sostituisce il Dirigente scolastico nella gestione dell'organizzazione scolastica



Funzioni Strumentali	Opera nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza.
Referenti di plesso	Gestisce, coordina e funge da referente principale nei contatti con la Segreteria e la dirigenza.
Coordinatori di dipartimento	Presiede le riunioni e collabora con i docenti e la dirigenza per le attività dell'ordine di scuola di appartenenza.
Coordinatori di classe	Coordina le varie attività della classe e cura i rapporti con i rappresentanti della componente genitoriale.
Animatore Digitale	Partecipa ad un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD; organizza la formazione interna, le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Referente di Istituto per l'Invalsi	Coordina le attività di pianificazione, somministrazione e correzione delle prove Invalsi.
Referente di Istituto per l'Educazione Civica (IEC)	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica.
Referente di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo	Coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno coadiuvato dal team.
Referente di Istituto per la formazione	In collaborazione con il Dirigente scolastico, propone, organizza, realizza, coordina e gestisce le attività di formazione dei docenti.
Nucleo Interno di Valutazione	Verifica annualmente il raggiungimento delle priorità e dei traguardi del Piano di Miglioramento di Istituto e si occupa dell'aggiornamento annuale del RAV.



Tutor dei docenti neoimmessi	Favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso e lo guida nello svolgimento delle previste attività.
Comitato di Valutazione	Esprime un parere circa il periodo di prova e formazione dei docenti neo immessi.
Commissione elettorale	Cura le operazioni relative alle elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e in seno al Consiglio di Istituto
Organo di Garanzia	Ha compiti legati all'ambito disciplinare sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola.
DSGA	Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.
Amministrativo Area Docenti	Gestisce la documentazione inerente i docenti
Amministrativo Area Alunni	Gestisce la documentazione inerente gli alunni
Amministrativo Ufficio Protocollo	Cura il registro, il protocollo e l'archiviazione dei documenti in entrata e uscita dalla scuola.
RSPP	Assiste il Dirigente scolastico nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.
Medico Competente	Collabora col Dirigente scolastico nella valutazione dei rischi di una azienda ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori
Addetti al servizio di prevenzione, lotta antincendio ed evacuazione	Svolge una serie di compiti finalizzati all'attività di prevenzione e protezione da una serie di rischi professionali per i lavoratori.



Addetti al servizio di primo soccorso	Compie un insieme di azioni e interventi (pur non avendo qualifica medica) che hanno il fine di preservare la vita dell'infortunato, in attesa dell'arrivo di personale più qualificato.
---------------------------------------	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none">• presiedere i consigli in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; • organizzare e coordinare, in caso di assenza del coordinatore, i lavori dei dipartimenti; • coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali; • organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane; • provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • predisporre, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali; • riorganizzare il servizio, in collaborazione con il DS, in occasione di scioperi e assemblee sindacali; • presiedere il Collegio Docenti in assenza del DS; • mantenere rapporti costanti con i responsabili di plesso; • in assenza o impedimento del dirigente, firmare gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. • Collaborazione	2
----------------------	--	---



	<p>nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; • Elaborazione dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni; • Accoglienza nuovi Docenti, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto; • Documenti di valutazione degli alunni. • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D.S.; • Autorizzazioni, richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature.</p>	
Funzione strumentale	Area Continuità e orientamento; Area Sito Web e blog scolastico; Area Testi & Contesti;	3
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento: • Presiede le riunioni di dipartimento; • Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza; • Promuove la riformulazione della progettazione coniugando gli aspetti fondamentali della DDI e i bisogni didattici degli alunni; • Favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale; • Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in	3



coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF; •
Delinea tempi e modi di svolgimento delle
attività modulari e delle UDA interdisciplinari,
favorendo la didattica per competenze; •
Promuove la conoscenza delle scelte della
scuola e la diffusione di buone pratiche; •
Propone ed elabora test e prove d'ingresso
comuni all'inizio dell'a.s. e in itinere anche in
modalità digitale; • Si raccorda con i docenti per
gli item della valutazione delle attività svolte in
DDI nel rispetto della privacy e della sicurezza; •
Progetta e organizza interventi di recupero a
livello d'istituto con il supporto delle risorse
aggiuntive dell'organico dell'autonomia; •
Prevede itinerari formativi afferenti
all'insegnamento dell'Educazione Civica; •
Compara gli esiti della progettazione e l'efficacia
dei processi; • Raccoglie e presenta verbali e
documentazione delle attività svolte.

Responsabile di plesso

Sono delegate le seguenti funzioni: • organizzare
e coordinare, in caso di assenza del
coordinatore, i lavori dei dipartimenti; •
organizzare la sostituzione dei docenti
temporaneamente assenti o la vigilanza nelle
classi "scoperte"; • vigilare sulle attività
antimeridiane e pomeridiane; • vigilare
sull'osservanza delle norme di sicurezza
all'interno dell'istituto; • avere responsabilità
organizzativa del plesso e coordinamento di
tutte le sue attività; • disporre che i genitori
accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei
tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto;
• avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di
entrata/uscita degli alunni, in occasione di
scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con

7



il Dirigente; • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di: • Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; • • **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di • attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in

1



sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Elaborazione del piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali; • Gestione della piattaforma Microsoft 365 in tutte le sue estensioni e funzionalità, al fine di agevolare e implementare la didattica digitale; • Cura del coordinamento tecnico delle sedute collegiali e monitora il buon funzionamento delle stesse; • Predisporre il Regolamento delle norme che regolano la Didattica Integrata e a Distanza, nonché le sedute degli organi collegiali (Netiquette). • Garantisce, nella fruizione e nella pratica delle attività di didattica a distanza, la sicurezza digitale di tutti, assicurando il rispetto in tema di privacy e comportamento, affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che i principi essenziali della convivenza civile, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto

Coordinatore
dell'educazione civica

• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica • anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Cura il raccordo

1



organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; • Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializza le attività agli Organi Collegiali; • Cooperare con le FFSS per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, elencati nell'articolo 3 della Legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto/ giudizio finale da registrare in pagella; • Supera il formale principio che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicura e garantisce che tutti gli alunni delle classi possano fruire delle competenze e della



“trasversalità” dei valori dell’educazione civica; •
Presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili .

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L' assistente Amministrativo assegnato all'Ufficio Personale ha come compito: Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro -



Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze- Certificati di servizio Ricostruzioni di carriera-Pratiche pensioni-Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – infortuni. Rapporti INPDAP - Rapporti DPT- Registro decreti Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale – Autorizzazione libere professioni – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione. SISSI in RETE - SIDI

Ufficio alunni

L' Assistente Amministrativo assegnato all'Ufficio Alunni si occupa: Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per sussidi - Certificazione varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli alunni. Anagrafe Nazionale - Sissi in Rete – SIDI.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsiniscola2.edu.it/modulistica-interna/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti in forma volontaria

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di Ricerca. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; Formazione



dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- argomentative e matematiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche

Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su:
□ Percorsi di formazione a cura dell'Animatore Digitale □ integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori di lingue e informatica; □ processi di digitalizzazione e innovazione metodologica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti in forma volontaria

Approfondimento

Il Piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Albino Bernardini di Siniscola per l'anno scolastico 2022-2023, è pensato nell'ottica dell'apprendimento per tutta la vita, è coerente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti



agli aspetti didattici. Il presente piano rappresenta il primo gradino di un percorso che sarà rinforzato ed arricchito con le due successive annualità tenendo conto del rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento delle due annualità successive.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel



suo complesso.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Il piano di formazione ed aggiornamento, deliberato dal Collegio dei docenti, è definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali ;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento.

Le unità formative individuate dai singoli docenti devono indicare la struttura di massima del percorso formativo, con le attività in presenza o in remoto, ma anche con tutti quei momenti che "contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali" in armonia con le indicazioni ministeriali che sottolineano come sia "importante qualificare prima che quantificare l'impegno del docente".

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita tenendo conto delle diverse attività svolte, purché documentabili all'interno del quadro progettuale della scuola e nel portfolio personale del docente.

Le attività di formazione sono invece specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo, durante



l'anno di prova in coerenza con quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015 ai sensi dell'art. 1, co. 118, della Legge n. 107/2015.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, per il personale la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto e, qualora organizzata dall'amministrazione centrale/periferica o dalle scuole, è considerata servizio a tutti gli effetti, come anche nel caso degli Enti autorizzati dal M.I.

La formazione, inoltre, permette di investire sul capitale umano agevolando il raggiungimento dell'obiettivo della "crescita intelligente" suggerito dalla strategia denominata "Europa 2020" e la promozione dell'apprendimento per tutta la vita quale leva strategica per acquisire e consolidare competenze utili ad affrontare i repentini cambiamenti caratterizzanti la società della globalizzazione e della conoscenza.

Considerate le nove aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale del M.I.:

- Competenza di sistema
- Autonomia didattica ed organizzativa
- Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- Valutazione e miglioramento
- Competenze didattiche
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Scuola e lavoro
- Competenze per una scuola inclusiva
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

sulla base del R.A.V. e del P.d.M., sono proposte le seguenti tematiche ai docenti che, in caso di



partecipazione, a fine anno sono invitati a trasmettere la documentazione relativa alla attività di formazione.

Dall'analisi dei bisogni formativi si evidenzia quanto segue:

Elenco delle attività formative	Raccordo con le priorità del P.N.F.D.	Priorità strategica correlata
Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva	Inclusione e disabilità	Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno; - sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...). Articolazione delle attività di formazione su: - uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.
Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze	Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di Ricerca. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche.
Competenze informatiche	Competenze digitali enuovi ambienti di apprendimento	Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su: - Percorsi di formazione a cura dell'Animatore Digitale - integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, tablet, laboratori dilingue e informatica; - processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)	Sicurezza e salute	Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato – Regione.
Altro	Da comunicare	Formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento

Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a



una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" - la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi strategici sopra elencati.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione:

- ai corsi di formazione organizzati dal M.I. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- ai corsi proposti dal M.I., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito n Nuoro;
- agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola quali i Gruppi di Ricerca Didattica;
- agli interventi formativi promossi dall'Animatore Digitale;
- agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008).

Finalità del piano:

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;



- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi del piano:

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa : didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie innovative;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;
- promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno (GRUPPI DI RICERCA DIDATTICA)

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal M.I. o da enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

La presenza a mostre, conferenze, convegni e attività culturali similari potrà essere riconosciuta come attività di autoformazione solo in presenza di un'autocertificazione e di un documento



attestante la partecipazione, laddove disponibile.

Il Collegio dei docenti delibera la NON obbligatorietà alla partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, ma l'adesione volontaria dei singoli docenti. Il Collegio NON prevede un numero minimo di ore di formazione annuali.

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il referente per l'educazione civica è individuato dal Collegio dei docenti tra uno dei coordinatori per l'educazione civica (art. 2, co. 5 Legge n. 92 del 2019), ed è destinatario di eventuali appositi moduli formativi organizzati dal M.I., dall'U.S.R. e dalle Scuole Polo.

La referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.